



# **MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**

**AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001**

**PARTE SPECIALE**



Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 settembre 2024

## 1. Introduzione

La presente Parte Speciale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Ambromobiliare S.p.A. (la “Società” o “Ambromobiliare”) si pone come obiettivo quello di individuare i principi e le regole di condotta cui i Destinatari della stessa devono uniformarsi al fine di minimizzare il rischio di commissione dei reati previsti dal Decreto Legislativo 231/01 e ritenuti sensibili in quanto sussiste un rischio di accadimento.

In particolare, la presente Parte Speciale ha lo scopo di:

- indicare i principi generali e specifici che gli Organi Sociali, i dipendenti, i Partner, i consulenti e i collaboratori a qualsivoglia titolo di Ambromobiliare sono chiamati ad osservare ai fini di una corretta applicazione del Modello con riferimento alle attività sensibili nell'ambito dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01;
- fornire all'Organismo di Vigilanza ed ai responsabili delle altre funzioni aziendali che collaborano con esso, gli strumenti ritenuti essenziali al fine di esercitare le attività di controllo, monitoraggio e verifica demandate all'Organismo stesso.

Il Consiglio di Amministrazione nel definire il presente documento, a ulteriore dimostrazione della volontà di Ambromobiliare di operare secondo i principi etici così come già definiti nella propria regolamentazione interna, intende sensibilizzare tutto il personale ad adottare comportamenti corretti ed idonei a prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01. In tale ottica, la presente Parte Speciale disciplina i principi e le regole di comportamento su cui deve essere fondata l'operatività aziendale.

Questi principi e regole richiamano, focalizzandoli ai fini della prevenzione dei reati contemplati dal Decreto e riconducibili alle attività aziendali, eventualmente integrandoli, quelli previsti dal Codice Etico e dalla Parte Generale del Modello.

La violazione dei principi e delle regole di condotta previste dalla presente Parte Speciale comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal sistema disciplinare di cui alla Parte Generale del presente Modello.

Nel seguito saranno analizzati i reati potenzialmente riconducibili alle attività aziendali in coerenza con la Matrice Reati/Processi (Allegato 2).

Si precisa che non sono stati considerati applicabili le seguenti famiglie di reato:

- delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter D.Lgs. 231/2001), con la sola eccezione della generica Associazione per delinquere;
- reati contro la fede pubblica (art. 25-bis D.Lgs. 231/2001), con la sola eccezione dell'uso di valori di bollo contraffatti o alterati;
- delitti contro l'industria e il commercio (art. 25-bis.1 D.Lgs. 231/2001);

- delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico (art. 25-quater D.Lgs. 231/2001);
- pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 25-quater.1 D.Lgs. 231/2001);
- delitti contro la personalità individuale (art. 25-quinquies D.Lgs. 231/2001);
- delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art.25-octies.1 D.Lgs. 231/01), con la sola eccezione del Trasferimento fraudolento di valori (art. 512 bis c.p.)
- induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria (art. 25-decies D.Lgs. 231/2001);
- reati ambientali (art. 25-undecies D.Lgs. 231/2001) con la sola eccezione del traffico illecito di rifiuti;
- impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25-duodecies D.Lgs. 231/2001);
- reati transnazionali (L. 146/2006);
- reati di razzismo e xenofobia (art. 25-terdecies D.Lgs. 231/2001);
- reati di frode in competizioni sportive ed esercizio abusivo di giuoco o di scommessa (art. 25-quaterdecies D.Lgs. 231/2001);
- reato di contrabbando (art. 25-sexiesdecies D.Lgs. 231/2001);
- delitti contro il patrimonio culturale (art. 25-septiesdecies D.Lgs. 231/2001);
- riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (art. 25-duodevicies D.Lgs. 231/2001).

Per ciascun reato analizzato sono indicate le "Sanzioni Previste", le "Modalità di realizzazione del reato" e i "Presidi o Controlli Preventivi". Con riferimento alle sanzioni previste, Si rammenta che, ad ogni singola quota, è attribuito un valore compreso tra un minimo di € 258 ad un massimo di € 1.549 (sulla base delle condizioni economiche e patrimoniali dell'ente e al fine di garantire l'effettività della sanzione).

## 2. Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione

Art. 24, 24bis e 24 ter D.Lgs. 231/2001

Famiglia di reato	Articolo ex D.Lgs. 231/2001		Titolo del reato	
Reati contro la Pubblica Amministrazione	art. 24	Codice penale	art. 316 bis	Malversazione a danno dello Stato
			art. 316 ter	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato
			art. 640	Truffa aggravata a danno dello Stato
			art. 640 bis	Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche
			art. 353	Turbata libertà degli incanti
			art. 353-bis	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente
			art. 640 ter	Frode informatica

I primi quattro reati possono essere considerati applicabili laddove la Società richiedesse ed ottenesse contributi, sovvenzioni o finanziamenti di natura pubblica (da ultimo contributi inerenti i costi per la prevenzione del contagio da Covid-19). I reati, di recente inserimento, relativi alla turbativa d'asta sono solo astrattamente applicabili in quanto la Società non partecipa a gare della P.A. La frode informatica non è considerata applicabile.

Per quanto concerne i Reati informatici (art. 24 bis) è stato considerato astrattamente applicabile il solo reato dell'Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico, nel caso in cui la Società acceda a sistemi informatici protetti, di terzi, per reperire informazioni riservate.

Per quanto concerne i Delitti di criminalità organizzata (art. 24 ter) è stato considerato astrattamente applicabile il solo reato dell'Associazione per delinquere.

### Sanzioni previste

Sanzione pecuniaria fino a 500 quote (fino a 1000 solo per Associazione a delinquere).

Si ricorda che alle sanzioni sopra ricordate, si affiancano le sanzioni previste dal codice penale per i reati in oggetto, a cui si rimanda.

### Modalità (esemplificative) di realizzazione del reato

Presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero omissione di informazioni dovute, al fine di ottenere indebitamente, per sé o per altri, contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo. Destinazione difforme da quella prevista dei suddetti finanziamenti, realizzazione di qualunque altra iniziativa di natura truffaldina a danno della P.A. (a titolo esemplificativo attività di advisory nei confronti di società di natura pubblica o in controllo pubblico, partecipazione a gare pubbliche, attività peraltro attualmente non realizzate).

Presidi e Controlli preventivi

Codice etico della società.

Sistema delle deleghe: previsione che operazioni di questo tipo passino obbligatoriamente al vaglio del Consiglio di Amministrazione e siano supervisionate dal Collegio Sindacale.

Informativa obbligatoria all’Organismo di Vigilanza su operazioni della Società che prevedano il ricorso a finanziamenti pubblici.

**3. Reati contro la P.A. (Concussione, corruzione, induzione indebita, traffico illecito di influenze, etc.)**

Art. 25 D.Lgs. 231/2001

Famiglia di reato	Articolo ex D.Lgs. 231/2001		Titolo del reato	
Reati contro la Pubblica Amministrazione	art. 25	Codice penale	art. 317	Concussione
			art. 318	Corruzione per l'esercizio della funzione
			art. 319	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio
			art. 319 bis	Circostanze aggravanti
			art. 319 ter	Corruzione in atti giudiziari
			art. 319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
			art. 321	Pene per il corruttore
			art. 322	Istigazione alla corruzione
			art. 346	Traffico illecito di influenze
			art. 314, 316 e 323	Peculato e Abuso d'ufficio

Sono stati considerati non applicabili i reati di Concussione, Peculato e Abuso d’ufficio.

Sanzioni previste

Sanzione pecuniaria fino a 800 quote

Sanzioni interdittive non inferiori a 12 mesi

Possibile pubblicazione della condanna.

Modalità (esemplificative) di realizzazione del reato

- Dazione o promessa di dazione di denaro o altre utilità (ad es. erogazioni liberali, omaggi o sponsorizzazioni nei confronti di enti pubblici o soggetti legati ad ambienti pubblici, anche per il tramite di soggetti terzi) a funzionari pubblici (o assimilabili, come ad esempio funzionari di CONSOB o di altri soggetti pubblici vigilanti su mercati esteri) al fine di ottenere provvedimenti favorevoli. La fattispecie di reato potrebbe manifestarsi nell'ambito di processi di quotazione su mercati soggetti a vigilanza da parte di CONSOB (es. segmento STAR del mercato MTA di Borsa Italiana) o su mercati esteri vigilati. La condotta illecita, nello

specifico, sarebbe volta ad ottenere pareri favorevoli od omettere rilievi da parte di funzionari dell'Autorità di Vigilanza.

- L'illecito potrebbe essere compiuto altresì a fronte di verifiche ed ispezioni da parte dell'autorità fiscale e/o di contenziosi giudiziari o nella definizione di accordi stragiudiziali.
- Dazione o promessa di dazione di denaro o altre utilità finalizzate ad acquisire contratti da parte di società pubbliche o in controllo pubblico.
- Gestione impropria dei corrispettivi (politiche retributive e premi) spettanti ai dipendenti e agli Amministratori quale strumento volto a creare disponibilità finanziarie utili alla corruzione di funzionari pubblici.

#### Presidi e Controlli preventivi

- A. Codice etico, contenente specifiche previsioni riguardanti il divieto di corruzione di funzionari della Pubblica Amministrazione o di soggetti assimilabili e di specifici riferimenti al divieto di fare o ricevere omaggi, regalie, sponsorizzazioni di importo significativo, anche con riferimento ai soggetti privati. Obbligo di collaborare con i soggetti pubblici o assimilabili vigilanti nel corso di ispezioni, verifiche o contenziosi.
- B. Formalizzazione, in seno al Consiglio di Amministrazione, della valutazione delle performance dei singoli Partner e della corrispondente decisione dell'assegnazione della componente variabile (l'importo complessivo della remunerazione, nella sua componente fissa e variabile, è definita nella politica di remunerazione approvata dall'Assemblea).
- C. Formalizzazione delle deleghe e del processo decisionale relativo agli acquisti di beni e servizi, in capo a Presidente e AD
- D. Informativa obbligatoria all'Organismo di Vigilanza in caso di ispezioni di autorità terze.

## 4. Reati societari

Reati societari — Art. 25-ter D.Lgs. 231/2001

Famiglia di reato	Articolo ex D.Lgs. 231/2001		Titolo del reato	
Reati societari	art. 25 ter	Codice Civile	art. 2621	False comunicazioni sociali
			art. 2622	False comunicazioni sociali in danno della società, dei soci o dei creditori
			art. 173 bis TUF	Falso in prospetto
			art. 2625	Impedito controllo
			art. 2626	Indebita restituzione dei conferimenti
			art. 2627	Illegale ripartizione degli utili e delle riserve
			art. 2628	Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante
			art. 2629	Operazioni in pregiudizio dei creditori
			art. 2629-bis	Omessa comunicazione del conflitto di interessi
			art. 2632	Formazione fittizia del capitale
			art. 2633	Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori
			art. 2635	Corruzione tra privati
			art. 2636	Illecita influenza sull'assemblea
			art. 2637	Aggiotaggio
art. 2638	Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza			

### 4.1. False comunicazioni sociali -False comunicazioni sociali in danno della Società, dei soci o dei creditori

#### Sanzioni previste

Sanzione pecuniaria fino a 400 quote.

Si ricorda che alle sanzioni sopra ricordate si affiancano le sanzioni previste dal codice civile per il reato in oggetto, a cui si rimanda.

#### Modalità di realizzazione del reato

Modifica/alterazione dei dati contabili al fine di fornire una rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società difforme dal vero.

Determinazione di accantonamenti e valutazioni di bilancio non conformi alla corretta applicazione dei principi contabili di riferimento (si noti che un accantonamento rilevante riguarda lo stanziamento di fatture da emettere relative a prestazioni professionali maturate ma non ancora fatturate alla data di chiusura dell'esercizio).

La manifestazione della condotta illecita potrebbe essere incentivata:

- dalle modalità di calcolo della remunerazione variabile degli Amministratori, basata sull'EBIT;
- dalle pressioni a realizzare risultati positivi, accentuate dalla quotazione di Ambromobiliare all' EGM di Borsa Italiana (Euronext Growth Milano - Ex AIM Italia).

Gli Amministratori con deleghe, inoltre, sono anche azionisti della Società e, pertanto, hanno interesse a favorire l'incremento di valore del titolo.

#### Presidi e Controlli preventivi

- A) Codice etico contenente specifiche previsioni riguardanti il corretto comportamento di tutti i soggetti coinvolti nelle attività di formazione del bilancio o di altri documenti similari, così da garantire, da parte di tutte le risorse coinvolte, massima collaborazione, completezza e chiarezza delle informazioni fornite, accuratezza dei dati e delle elaborazioni, tempestiva segnalazione di eventuali conflitti di interesse.
- B) Consegna a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, prima della riunione indetta per l'approvazione dello stesso, della bozza del bilancio;
- C) Assoggettamento del bilancio di Ambromobiliare a controllo contabile, revisione e certificazione da parte di Società di revisione con relativa emissione della lettera di attestazione;
- D) Previsione di almeno una riunione tra la società di certificazione, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza prima della seduta del Consiglio di Amministrazione indetta per l'approvazione del bilancio, che abbia per oggetto tale documento, da documentarsi mediante verbale.

## 4.2. Impedito controllo

### Sanzioni previste

Sanzione pecuniaria fino a 180 quote.

### Modalità di realizzazione del reato

Occultamento di documenti o altri artifici al fine di ostacolare sindaci, soci o revisori nell'attività di controllo e/o di impedire e/o ostacolare eventuali verifiche e controlli nell'ambito della tenuta dei libri sociali. La condotta illecita potrebbe manifestarsi al fine di occultare una rappresentazione non veritiera e corretta delle informazioni finanziarie.

Un'altra possibile modalità di realizzazione del reato è legata all'occultamento di documenti o alla manipolazione delle informazioni e/o dei prospetti presentati al Consiglio di Amministrazione al



fine dell'approvazione di operazioni con un profilo di rischio che non sarebbe altrimenti gradito. Le società clienti di Ambromobiliare intrattengono un rapporto fiduciario con i singoli Partner della Società., pertanto, il consigliere di riferimento propone le specifiche operazioni, le illustra e le sostiene di fronte al Consiglio, che è chiamato ad approvarle.

#### Presidi e Controlli preventivi

- A) Presenza sistematica del Collegio Sindacale alle riunioni del CdA
- B) Definizione preventiva delle verifiche minime che devono essere svolte e della documentazione da raccogliere sui potenziali clienti.
- C) Ruolo del Comitato Esecutivo che, se convocato, valuta le relazioni del partner e analizza il profilo di rischio dell'operazione.
- D) Riporto periodico al Consiglio di Amministrazione delle verifiche effettuate dal Collegio Sindacale, dai revisori contabili e dall'Organismo di Vigilanza.

### 4.3. Omessa comunicazione del conflitto d'interessi

#### Sanzioni previste

Sanzione pecuniaria fino a 500 quote.

#### Modalità di realizzazione del reato

Mancata dichiarazione al Consiglio di Amministrazione da parte di un consigliere dell'interesse personale suo o di suoi familiari in una determinata operazione all'esame del Consiglio.

#### Presidi e Controlli preventivi

- A) Identificazione delle principali fattispecie di interessi degli Amministratori.
- B) Procedure autorizzative per operazioni esposte a situazioni di conflitto d'interesse evidenziate dai singoli Amministratori (Procedura per le operazioni con parti correlate).

### 4.4. Corruzione tra privati

#### Sanzioni previste

Sanzione pecuniaria fino a 400 quote.

Impatto reputazionale estremamente elevato.

#### Modalità di realizzazione del reato

- 1) Corruzione attiva di soggetti appartenenti alla struttura della società cliente, che procuri vantaggio ad Ambromobiliare (es. condizioni di favore) e danno alla società cliente stessa. La manifestazione del reato potrebbe essere incentivata sia dal rapporto diretto con i soggetti

apicali dei clienti, sia dalla previsione nei mandati di discretionary fees il cui riconoscimento dipende dal "grado di soddisfazione" raggiunto dal cliente al termine dell'operazione.

L'approvazione di tali compensi è molto spesso effettuata dagli stessi soggetti apicali con cui Ambromobiliare interloquisce. La condotta illecita, nello specifico, potrebbe quindi consistere nella corruzione delle figure apicali della società cliente responsabili dell'approvazione di tali discretionary fees, agevolata dai contatti diretti tra il personale di Ambromobiliare e quello della società cliente.

La fattispecie potrebbe manifestarsi anche indirettamente per il tramite dei professionisti esterni incaricati di promuovere i servizi offerti da Ambromobiliare.

- 2) Corruzione attiva di soggetti appartenenti alla struttura della società cliente volta ad influenzare la scelta dei consulenti coinvolti nel processo di quotazione.

La condotta illecita potrebbe essere motivata dall'induzione a scegliere determinati consulenti al fine di agevolare il processo di quotazione (ad es. attraverso una minor rigorosità delle verifiche svolte), dal cui esito dipende anche la corresponsione delle success fees a favore di Ambromobiliare.

- 3) Corruzione attiva di soggetti appartenenti alla struttura del cliente al fine di selezionare Ambromobiliare quale consulente per il tramite di professionisti, studi professionali o procacciatori d'affari. Si ricorda che Ambromobiliare stipula accordi commerciali con professionisti esterni al fine di promuovere reciprocamente i servizi offerti da ciascuna delle parti. I compensi per le attività svolte sono definiti negli accordi commerciali sottoscritti tra le parti, ma è evidente l'interesse, anche del soggetto promotore, a che Ambromobiliare ottenga l'incarico.

- 4) Corruzione attiva di funzionari di Borsa Italiana volta ad agevolare il processo di quotazione all' EGM di Borsa Italiana (Euronext Growth Milano - Ex AIM Italia) dei clienti di Ambromobiliare. La condotta illecita potrebbe manifestarsi in quanto Ambromobiliare svolge prevalentemente attività di advisory nell'ambito del processo di quotazione all' EGM di Borsa Italiana (Euronext Growth Milano - Ex AIM Italia), che non è vigilato da CONSOB.

- 5) Corruzione attiva di potenziali sottoscrittori di azioni/strumenti finanziari dei clienti di Ambromobiliare, principalmente investitori istituzionali. I mandati attivi di Ambromobiliare prevedono solitamente una success fee il cui ammontare può essere commisurato ai fondi raccolti nell'ambito del collocamento. Inoltre Ambromobiliare incassa una commissione di collocamento proporzionale alle quote sottoscritte dagli investitori da essa individuati.

- 6) Corruzione attiva dei consulenti coinvolti nel processo di quotazione, volta ad alterare i risultati delle analisi e delle verifiche da essi svolte ed agevolare il processo di collocamento di azioni/strumenti finanziari dei clienti di Ambromobiliare. Nelle fasi precedenti alla quotazione, vengono svolte diverse due diligence (es. contabile, fiscale, legale etc.) al fine di verificare la

solidità e le potenzialità della società da parte di professionisti terzi selezionati dal cliente, ma suggeriti da Ambromobiliare. Tali indagini sono cruciali per l'ammissione alle negoziazioni e per la determinazione del prezzo di collocamento. Conseguentemente, dato l'interesse di Ambromobiliare alla quotazione del cliente e la sua influenza potenziale sui professionisti coinvolti, la fattispecie di reato non può escludersi.

- 7) Gestione impropria dei corrispettivi (politiche retributive e premi) spettanti ai dipendenti e agli Amministratori quale strumento volto a creare disponibilità finanziarie utili alla corruzione di soggetti privati. La remunerazione dei Consiglieri prevede una componente variabile basata sul raggiungimento dei risultati. La destinazione di un compenso eccessivo e/o immeritato potrebbe nascondere la creazione di fondi occulti da utilizzare in pratiche corruttive.

#### Presidi e Controlli preventivi

Oltre a quelli previsti per i reati di Corruzione (par. 3):

- A. Previsione dell'obbligo, da parte del partner di riferimento nella sua relazione al Consiglio di Amministrazione, di riportare la motivazione fornita dal cliente per il riconoscimento della discretionary fee e porre il tutto a verbale.
- B. Previsione nei contratti con soggetti promotori di una chiara asserzione del totale rifiuto da parte di Ambromobiliare di pratiche corruttive o collusive e, nei contratti attivi, anche di una nota di consenso informato alla libera erogazione degli importi discrezionali.

## 4.5. Illecita influenza sull'Assemblea

#### Sanzioni previste

Sanzione pecuniaria fino a 330 quote.

#### Modalità di realizzazione del reato

Simulazione o fraudolenta disposizione di prospetti, progetti e documentazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, anche in concorso con altri.

#### Presidi e controlli preventivi

- A. Registrazione dell'assemblea, presenza di notaio in caso di Assemblea straordinaria
- B. Effettuazione di una riunione tra la società di certificazione, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza prima della seduta dell'Assemblea indetta per l'approvazione del bilancio, che abbia per oggetto i documenti da presentare in quella sede, da documentarsi mediante verbale.

## 4.6. Aggiotaggio

### Sanzioni previste

Sanzione pecuniaria fino a 500 quote.

Impatto reputazionale estremamente elevato.

### Modalità di realizzazione del reato

Gestione impropria delle informazioni relative a soggetti terzi, di cui Ambromobiliare entra in possesso, realizzata attraverso la diffusione di notizie false ovvero ponendo in essere operazioni simulate o altri artifici idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di mercato di strumenti finanziari.

Ambromobiliare, in considerazione dell'attività svolta e dei contatti e relazioni che intrattiene per il tramite dei propri Amministratori, viene spesso a conoscenza di informazioni riservate.

Il reato in questione presuppone un dolo generico, consistente nella cosciente volontà di diffondere notizie false o tali da alterare il mercato. Pertanto Ambromobiliare potrebbe perpetrare il reato a favore dei propri clienti, in concorso, e conseguirne da ultimo un vantaggio economico.

### Controlli preventivi

- A) Codice etico contenente specifiche previsioni riguardanti la tutela del principio di riservatezza dei dati e delle informazioni relative all'attività d'impresa nonché della confidenzialità delle informazioni di cui il personale di Ambromobiliare entra in possesso in ragione delle proprie attività lavorative.
- B) Procedura relativa alla comunicazione delle informazioni privilegiate e operazioni sul capitale.
- C) Procedura di Internal dealing.

## 4.7. Ostacolo all'esercizio delle autorità pubbliche di Vigilanza

### Sanzioni previste

Sanzione pecuniaria fino a 800 quote.

### Modalità di realizzazione del reato

Ostacolo, comunque realizzato (omissione di informazioni, invio di informazioni non corrette, etc.) all'esercizio delle funzioni di vigilanza di Consob.

### Controlli preventivi

Codice etico

## 5. Abusi di mercato

Abusi di mercato - Art. 25-sexies D.Lgs. 231/2001

Famiglia di reato	Articolo ex D.Lgs. 231/2001		Titolo del reato
Abuso di informazioni privilegiate	art. 25 sexies T.U.F. (D. Lgs. 58/1998)	art. 184	Abuso di informazioni privilegiate
		art. 185	Manipolazione di mercato

### 5.1. Abuso di informazioni privilegiate

#### Sanzioni previste

Sanzione pecuniaria fino a 1.000 quote. Impatto reputazionale estremamente elevato.

Si ricorda che alle sanzioni sopra ricordate, si affiancano le sanzioni previste dal codice penale per il reato in oggetto, a cui si rimanda.

#### Modalità di realizzazione del reato

Gestione impropria delle informazioni privilegiate (relative ad Ambromobiliare o ai suoi clienti) di cui Amministratori, dipendenti, collaboratori ed altri soggetti della struttura della Società vengono in possesso in ragione dell'attività lavorativa svolta.

Ambromobiliare entra in possesso di informazioni altamente riservate e privilegiate in funzione del rapporto fiduciario che i suoi Partner intrattengono con le figure apicali delle società clienti. Nello specifico, l'abuso di informazioni privilegiate potrebbe manifestarsi nell'ambito della cessione delle azioni di clienti ricevute quale forma di remunerazione per l'attività svolta. Tali informazioni potrebbero essere utilizzate in modo illecito adottando i seguenti comportamenti:

- i. acquistando, vendendo o compiendo altre operazioni, direttamente o indirettamente, su strumenti finanziari, utilizzando le suddette informazioni privilegiate;
- ii. comunicando tali informazioni ad altri, al di fuori del normale esercizio della propria attività;
- iii. raccomandando o inducendo altri, sulla base delle informazioni stesse, al compimento delle operazioni di cui al punto i.

Inoltre, la presenza di più titoli in portafoglio è piuttosto frequente e la scelta delle azioni da cedere è effettuata in modo discrezionale.

#### Controlli preventivi

- A) Procedura relativa alla comunicazione delle informazioni privilegiate e operazioni sul capitale e procedura di Internal dealing.
- B) Previsione del coinvolgimento dei consiglieri indipendenti nella valutazione della cessione dei titoli, evidenziando eventuali esigenze di cassa. Effettuare tale cessione in un arco temporale limitato rispetto al momento in cui si è venuti in possesso dei titoli (circa entro 3/6 mesi dalla data di sottoscrizione/ricevimento delle azioni).

- C) Valutazione in seno al Consiglio di Amministrazione dell'affidamento ad un broker esterno delle azioni ricevute. Verbalizzazione delle motivazioni della decisione.
- D) Approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dei comunicati stampa al mercato e delle operazioni di compravendita di titoli.

## 5.2. Manipolazione del mercato

### Sanzioni previste

Sanzione pecuniaria fino a 1.000 quote.

Si ricorda che alle sanzioni sopra ricordate, si affiancano le sanzioni previste dal codice penale per il reato in oggetto, a cui si rimanda.

### Modalità di realizzazione del reato

Gestione impropria delle informazioni (relative ad Ambromobiliare o ai suoi clienti) in possesso di Amministratori, dipendenti, collaboratori ed altri soggetti della struttura di Ambromobiliare, ponendo in essere le seguenti condotte idonee a provocare una sensibile alterazione del prezzo di mercato di strumenti finanziari quotati:

- diffusione di notizie false;
- omessa diffusione tempestiva di informazioni;
- realizzazione di operazioni simulate o altri artifici.

La manipolazione del mercato rappresenta un rischio intrinsecamente rilevante per Ambromobiliare, in considerazione della sua natura di società quotata, dell'attività svolta e delle relazioni intrattenute per il tramite dei propri Amministratori.

### Controlli preventivi

- A) Procedura relativa alla comunicazione delle informazioni privilegiate e operazioni sul capitale e procedura di Internal dealing.
- B) Comunicazione sistematica all'OdV da parte di Amministratori, management e dipendenti delle aree/funzioni aziendali a rischio, di fatti e/o comportamenti sintomatici di operazioni di market abuse e conseguente obbligo dell'OdV di riferire tempestivamente all'organo dirigente e/o di controllo le situazioni che possono integrare un illecito, ai fini delle iniziative e dei provvedimenti di rispettiva competenza.

## 6. Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Reati in tema di tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro - Art. 25-septies D.Lgs. 231/2001

Famiglia di reato	Articolo ex D.Lgs. 231/2001		Titolo del reato	
Reati in tema di tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro	art. 25 septies	Codice penale	art. 589	Omicidio colposo
			art. 590	Lesioni personali colpose

### 6.1. Omicidio colposo e lesioni personali colpose

#### Sanzioni previste

Sanzione pecuniaria fino a 1.000 quote. Sanzione interdittiva.

Si ricorda che alle sanzioni sopra ricordate, si affiancano le sanzioni previste dal codice penale per il reato in oggetto, a cui si rimanda.

#### Modalità di realizzazione del reato

La Società potrebbe deliberatamente omettere adempimenti in materia di D.Lgs. 81/08 a seguito dei quali si determina un infortunio mortale o con lesioni gravi o gravissime.

#### Controlli preventivi

Ambromobiliare ha realizzato tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in materia. Non vi sono evidenze di eventi riconducibili a queste fattispecie.

## 7. Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio

Art. 25-octies D.Lgs. 231/2001

Famiglia di reato	Articolo ex D.Lgs. 231/2001		Titolo del reato	
Reati di ricettazione, riciclaggio, etc.	art. 25 octies	Codice penale	art. 648	Ricettazione
			art. 648 bis	Riciclaggio
			art. 648 ter	Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita
			art. 648 ter1	Autoriciclaggio

In proposito si precisa che il D.lgs. n. 195/2021 ha apportato modifiche agli artt. 648 (“Ricettazione”), 648 bis (“Riciclaggio”), 648 ter (“Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita”) e 648 ter 1 del codice penale (“Autoriciclaggio”), già presenti nel catalogo dei reati presupposto di cui all’art. 25 octies del D.lgs. n. 231/2001. In particolare, è stato esteso il novero delle condizioni che portano ad integrare i delitti di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita

al fine di ricomprendervi anche le contravvenzioni e, nel caso del riciclaggio e autoriciclaggio, anche i delitti colposi. Prima della novella legislativa, infatti, i reati presupposto del riciclaggio e dell'autoriciclaggio erano costituiti esclusivamente, per espressa previsione legislativa, da delitti non colposi. Inoltre, è stato modificato il regime sanzionatorio e la previsione di circostanze aggravanti e attenuanti.

## 7.1. Riciclaggio

### Sanzioni previste

Sanzione pecuniaria fino a 1.000 quote. Impatto reputazionale estremamente elevato.

Si ricorda che alle sanzioni sopra ricordate, si affiancano le sanzioni previste dal codice penale per il reato in oggetto, a cui si rimanda.

### Modalità di realizzazione del reato

Sostituzione di denaro proveniente da delitti non colposi agendo in qualità di “veicolo” di operazioni che possano costituire schemi di riciclaggio, rischio “in concorso” non essendo la Società destinataria degli obblighi di cui al D.Lgs. 231/07.

### Controlli preventivi

- A) Codice Etico contenente specifiche previsioni in materia.
- B) Adozione di una procedura per la valutazione del profilo reputazionale delle controparti (“know your customer”).

## 7.2. Autoriciclaggio

### Sanzioni previste

Sanzione pecuniaria fino a 1.000 quote.

Si ricorda che alle sanzioni sopra ricordate, si affiancano le sanzioni previste dal codice penale per il reato in oggetto, a cui si rimanda.

### Modalità di realizzazione del reato

Reimpiego nell'attività economica di impresa di proventi derivanti da delitti non colposi in modo da ostacolare concretamente l'identificazione della loro provenienza delittuosa. Presupposto del reato è dunque la commissione di altri reati che determinino un illecito arricchimento della società, quali a titolo di esempio reati tributari, truffa, etc.

### Controlli preventivi

- A) Codice Etico
- B) Processi decisionali e sistema delle deleghe.
- C) Controlli del Collegio Sindacale e società di revisione.



## 8. Diritto d'autore

Reati in tema di tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro - Art. 25-septies D.Lgs. 231/2001

Famiglia di reato	Articolo ex D.Lgs. 231/2001		Titolo del reato	
Delitti in materia di violazione del diritto d'autore	art. 25 novies	L. 633/1941	art. 171	Divulgazione di opere dell'ingegno attraverso rete telematica
			art. 171 bis	Reati in materia di software e banche dati
			art. 171 ter	Reati in materia di opere dell'ingegno destinate ai circuiti radiotelevisivi e cinematografico oppure letterarie, scientifiche e didattiche
			art. 171 septies	Violazioni nei confronti della SIAE
			art. 171 octies	Manomissione di apparati per la decodificazione di segnali audiovisivi ad accesso condizionato

### 8.1. Reati in materia di software e banche dati

#### Sanzioni previste

Sanzione pecuniaria fino a 500 quote. Sanzione interdittiva.

#### Modalità di realizzazione del reato

La Società potrebbe utilizzare software non licenziato

#### Controlli preventivi

Ambromobiliare, non solo fa riferimento nella propria condotta al Codice Etico, ma ha impostato il proprio sistema informatico su piattaforma cloud gestita da una società di software e system integration esterna che presiede e gestisce l'acquisto, l'utilizzo e la manutenzione e la sorveglianza di programmi e applicazioni software, anche in tema di cybersecurity.

### 8.2. Violazioni nei confronti della SIAE

#### Sanzioni previste

Sanzione pecuniaria fino a 500 quote. Sanzione interdittiva.

#### Modalità di realizzazione del reato

La Società potrebbe utilizzare immagini, testi o musiche coperti da diritto d'autore in pubblicazioni o sul sito, senza riconoscere i relativi diritti.

#### Controlli preventivi

Ambromobiliare, non solo fa riferimento nella propria condotta al Codice Etico, ma non utilizzando contenuti multimediali per le proprie attività aziendali, ha demandato la manutenzione del proprio sito web ad un'impresa esterna che è anche responsabile tecnico e giuridico dei contenuti multimediali che vengono caricati sul proprio sito web.

## 9. Reati tributari

Reati tributari - Art. 25-quinquiesdecies D.Lgs. 231/2001

Famiglia di reato	Articolo ex D.Lgs. 231/2001			Titolo del reato
Reati tributari	art. 25 quinquies decies	D. Lgs. 74/2000 con modificazioni del D. L.	art. 2	Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti
Reati tributari	art. 25 quinquies decies	D. Lgs. 74/2000 con modificazioni	art. 3	Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici
Reati tributari	art. 25 quinquies decies	D. Lgs. 74/2000 con modificazioni	art. 8	Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti
Reati tributari	art. 25 quinquies decies	D. Lgs. 74/2000 con modificazioni	art. 10	Occultamento o distruzione di documenti contabili
Reati tributari	art. 25 quinquies decies	D. Lgs. 74/2000 con modificazioni	art. 11	Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte

### Sanzioni previste

Sanzione pecuniaria fino a 1.000 quote. Impatto reputazionale estremamente elevato.

Si ricorda che alle sanzioni sopra ricordate, si affiancano le sanzioni previste dal codice penale per il reato in oggetto, a cui si rimanda.

### Modalità di realizzazione del reato

Presentazione di una dichiarazione dei redditi non rispondente al vero.

### Controlli preventivi

- A) Codice etico contenente specifiche previsioni riguardanti il corretto comportamento di tutti i soggetti coinvolti nelle attività di formazione del bilancio o di altri documenti similari, così da garantire, da parte di tutte le risorse coinvolte, massima collaborazione, completezza e chiarezza delle informazioni fornite, accuratezza dei dati e delle elaborazioni, tempestiva segnalazione di eventuali conflitti di interesse.
- B) Consegna a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, prima della riunione indetta per l'approvazione dello stesso, della bozza del bilancio;
- C) Assoggettamento del bilancio di Ambromobiliare a controllo contabile, revisione e certificazione da parte di Società di revisione con relativa emissione della lettera di attestazione

## 9. Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti

Art. 25 octies.1 D.Lgs. 231/2001

L'unico reato applicabile è quello relativo al **Trasferimento fraudolento di valori** (art. 512 bis c.p.)

### Sanzioni previste

Sanzione pecuniaria da 250 a 600 quote. Sanzione interdittiva.

### Modalità di realizzazione del reato

La società potrebbe intestare fittiziamente quote societarie o altri valori al fine di occultare la titolarità effettiva.

### Controlli preventivi

V. presidi in materia di antiriciclaggio.